



ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO N. 1
Scuola dell'Infanzia – Primaria e Secondaria di 1° grado
Via De Carolis, 23 – 40133 – Bologna C.M. boic808009
Tel. 051/56 84 84 – 051/6193303 - Fax 051/568585 C.F. 91153320378
e-mail: boic808009@istruzione.it; boic808009@pec.istruzione.it

PROCEDURA DA SEGUIRE PER L'INDIVIDUAZIONE E L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (B.E.S.)

Premessa

L'espressione **“Bisogni Educativi Speciali” (BES)** è entrata in uso dopo l'emanazione della **Direttiva Ministeriale del 27/12/2012** *“Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica.”*

La Direttiva stessa ne precisa il significato: *“L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di “speciale attenzione” per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse”.*

L'utilizzo dell'acronimo BES indica una vasta area di alunni per i quali vale il principio della **personalizzazione dell'insegnamento**, sancito dalla **Legge 53/2003**.

Pertanto la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 prevede che **ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, possa manifestare Bisogni Educativi Speciali** o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta.

La Direttiva, estendendo a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, individua **tre grandi sotto-categorie di BES:**

| INDIVIDUAZIONE ALUNNI BES | | STRUMENTI DIDATTICI |
|---|--|--|
| ALUNNI CON DISABILITA' CERTIFICATA | | Stesura del P.E.I. Piano Educativo Individualizzato |
| ALUNNI CON D.E.S. (Disturbo Evolutivo Specifico)* | Tra questi rientrano gli: ALUNNI con D.S.A. (Disturbo Specifico dell'Apprendimento) | Stesura del P.D.P. PER ALUNNI CON D.S.A. Piano Didattico Personalizzato sulla base della segnalazione diagnostica Codici ICD10: F. 81.0 (Dislessia) F.81.1 (Disortografia) F 81.2 (Discalculia) F 81.3 disturbo misto delle abilità scolastiche F 81.8 (Disgrafia) |
| | ALUNNI con D.E.S DI ALTRO TIPO NON DSA (Disturbi Evolutivi Specifici): deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, disturbi dell'attenzione e dell'iperattività, etc. | Stesura del P.D.P. PER ALUNNI CON B.E.S. Ovvero del Piano Didattico Personalizzato sulla base della segnalazione diagnostica (altri Codici ICD10) es. F81.9 disturbi evolutivi delle abilità scolastiche non specificati; F80.1 disturbi del linguaggio espressivo etc. |
| ALTRE TIPOLOGIE DI B.E.S. (Bisogno Educativo Speciale) NON H, NON D.S.A. NE'D.E.S. | ALUNNI con SVANTAGGIO SOCIOECONOMICO E/O LINGUISTICO E CULTURALE | Stesura del P.D.P. PER ALUNNI CON B.E.S. tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali o di fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche** |
| | ALUNNI con DISAGIO COMPORTAMENTALE | |
| | Alunni in attesa di osservazione | |
| | ALUNNI N.A.I. | Stesura del P.S.P. Piano di Studi Personalizzato per alunni Neo Arrivati in Italia o alunni di recente immigrazione |

* I disturbi possono coesistere in una stessa persona: si tratta di ciò che tecnicamente si definisce "comorbidità".

Ciò premesso, si invitano i docenti a porre particolare attenzione ai seguenti **adempimenti:**

| | |
|---|--|
| 1 | <p>Redigere la SCHEDA DI RILEVAZIONE ALUNNI CON BES (Alunni H, alunni con DSA, alunni con altri D.E.S., altri BES*, alunni NAI).</p> <p><i>“Ove non sia presente certificazione clinica o diagnosi, il Consiglio di classe o il team dei docenti motiverà opportunamente, verbalizzandole, le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, ciò al fine di evitare contenzioso”</i></p> <p>(C.M. n. 8 del 06/03/2013).</p> |
| 2 | <p>CONSEGNARE le SCHEDE DI RILEVAZIONE alle REFERENTI PER L'AREA BES/DSA</p> |
| 3 | <p>REDIGERE IL P.D.P. (Piano Didattico Personalizzato) per gli studenti con D.S.A.</p> <p><i>“Il Piano Didattico Personalizzato ha la funzione di documentare strategie – metodologie di intervento programmate per l'alunno, in condivisione con la famiglia e con le figure di riferimento (operatori socio-sanitari) e prevede anche l'applicazione di strumenti compensativi e misure dispensative”.</i></p> <p>PRECISAZIONI:</p> <ul style="list-style-type: none">- Se è in corso l'accertamento diagnostico DSA si prevede nel frattempo l'adozione di un PDP per alunni BES.- <i>“La diagnosi di DSA deve essere prodotta in tempo utile per l'attivazione delle misure didattiche e delle modalità di valutazione previste, quindi, di norma, non oltre il 31 marzo per gli alunni che frequentano gli anni terminali di ciascun ciclo scolastico, in ragione degli adempimenti connessi agli esami di Stato. Fa eccezione la prima certificazione diagnostica, che è prodotta al momento della sua formulazione, indipendentemente dal periodo dell'anno in cui ciò avviene.”</i> <p>art.1 dell'Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni sulle certif. per i DSA (Repertorio Atti n.140 del 25/07/2012)</p> <ul style="list-style-type: none">- Qualora la famiglia abbia presentato una certificazione medica di DSA rilasciata da un privato, accertarsi che, successivamente, consegni il certificato di conformità della ASL di competenza. <p>N.B. <u>Certificazione/segnalazione</u>: è un documento con valore legale che attesta il diritto dell'interessato ad avvalersi delle misure previste da precise disposizioni di legge - <u>Diagnosi</u>: è un <u>giudizio clinico</u>, attestante la presenza di una patologia o di un disturbo, rilasciato da un medico, uno psicologo o da uno specialista</p> |
| 4 | <p>REDIGERE un P.D.P. (Piano Didattico Personalizzato) per alunni con BES, ovvero per studenti con Bisogni educativi speciali: D.E.S., svantaggio socioeconomico, svantaggio linguistico-culturale, disagio comportamentale, alunni in attesa di osservazione, altro....</p> |
| 5 | <p>REDIGERE un P.S.P.(Piano di Studi Personalizzato) per studenti NAI di recente immigrazione</p> |

6 **REDIGERE un P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) per alunni con disabilità certificata** (ai sensi della L. 104/92)

7 I PEI, I PDP (sia per alunni DSA sia per alunni BES) è un documento che dovrà essere condiviso e sottoscritto **dalle famiglie** degli alunni, **dai docenti** del Consiglio di classe /Team e **dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.**

“La predisposizione, da parte dei docenti, degli interventi ritenuti idonei a garantire il miglior percorso di educazione scolastica, secondo le indicazioni del DM 5669, è un compito che la scuola deve garantire in ogni caso. L'eventuale non condivisione del PDP non esime i docenti dalla sua stesura, che riveste anche la funzione di documentazione della progettazione docente. Nel caso in cui venga rifiutata la firma del PDP, è opportuno farsi motivare la ragione e conservarla agli atti”.

RIFERIMENTI NORMATIVI E LINKS:

| | |
|--|---|
| Alunni con DISABILITA' CERTIFICATA | <p>Legge N. 104 del 5 febbraio 1992 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate". http://archivio.pubblica.istruzione.it/news/2006/allegati/legge104_92.pdf con assegnazione codice ICD10 stabilito dall'OMS che conferisce l'insegnante di sostegno e/o operatore educativo/assistenziale</p> <p>Accordo metropolitano 2016-2021 per l'inclusione scolastica e formativa di bambini, alunni e studenti con disabilità (L.104/1992) http://www.cittametropolitana.bo.it/scuola/Engine/RAServePG.php/P/257211300419/T/Accordo-di-programma-L104-92</p> |
| Alunni con DSA | <p>Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico." http://www.istruzione.it/esame_di_stato/Primo_Ciclo/normativa/allegati/legge170_10.pdf</p> <p>Linee guida del 12 luglio 2011 "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento". http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/alfresco/d/d/workspace/SpacesStore/76957d8d-4e63-4a21-bfef-0b41d6863c9a/linee_guida_sui_dsa_12luglio2011.pdf</p> <p>nota MIUR prot.9741 del 12 agosto 2014 - Modalità di redazione di certificati medici, segnalazioni di DSA, relazioni cliniche e degli assistenti sociali per uso scolastico http://istruzioneer.it/2014/08/12/modalita-di-redazione-di-certificati-medici-segnalazioni-di-dsa-relazioni-cliniche-e-degli-assistenti-sociali-per-uso-scolastico/</p> |
| Alunni con altri BES Bisogni Educativi Speciali (DES o in situazione di SVANTAGGIO) | <p>Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/alfresco/d/d/workspace/SpacesStore/8d31611f-9d06-47d0-bcb7-3580ea282df1/dir271212.pdf</p> <p>Circolare Ministeriale n. 8 prot.561 del 6 marzo 2013 <i>D.M. 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Indicazioni operative</i> http://www.edscuola.eu/wordpress/wp-content/uploads/2013/03/cm008_13.pdf</p> <p>Nota U.S.R. Emilia Romagna n. 13588 del 21 agosto 2013 <i>Bisogni Educativi Speciali. Approfondimenti in ordine alla redazione del Piano Annuale per l'inclusività nell'ottica della personalizzazione dell'apprendimento</i> http://istruzioneer.it/2013/08/21/bisogni-educativi-speciali-approfondimenti-sulla-redazione-del-piano-annuale-per-linclusivita/</p> <p>Nota U.S.R. Emilia Romagna n.6721 del 29 maggio 2013 - Piano per l'inclusione scolastica. Materiali e proposte per la formazione dei docenti a.s.2013/14 http://istruzioneer.it/2013/05/31/bes-alunni-con-bisogni-educativi-speciali-pubblicata-la-nota-dellufficio-scolastico-regionale-per-lemilia-romagna/</p> <p>Nota MIUR prot. n. 2563 del 22 novembre 2013 <i>Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali. Chiarimenti</i> http://www.istruzione.it/allegati/prot2563_13.pdf</p> |

| | |
|--|---|
| Alunni con DISAGIO SOCIALE e a rischio DISPERSIONE SCOLASTICA | Si rimanda al PROTOCOLLO PER LA PREVENZIONE DEL DISAGIO SOCIALE E DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA DELL'IC1BO http://ic1bo.gov.it/wp-content/uploads/sites/162/protocollo-per-la-prevenzione-del-disagio-sociale-I.C.1-BO.pdf |
| Alunni STRANIERI e NAI | Circolare Ministeriale 24 del 1 marzo 2006 Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri https://archivio.pubblica.istruzione.it/normativa/2006/cm24_06.shtml Circolare Ministeriale n.2 dell'8 gennaio 2010 Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/getOM?idfileentry=199101 Circolare Ministeriale 4233 del 19 febbraio 2014 Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri. http://www.istruzione.it/allegati/2014/linee_guida_integrazione_alunni_stranieri.pdf Per tutti gli altri riferimenti normativi si rimanda al PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI DELL'IC1BO http://ic1bo.gov.it/wp-content/uploads/sites/162/protocollo-di-accoglienza-alunni-stranieri-I.C.-1-BO-1.pdf |
| PERSONALIZZAZIONE DIDATTICA E AUTONOMIA SCOLASTICA | Costituzione Italiana, art.34: La scuola è aperta a tutti https://www.senato.it/documenti/repository/istituzione/costituzione.pdf Legge n.53 del 28 marzo 2003 Relativa alla personalizzazione dei piani di studio per la costruzione di percorsi educativi e didattici appropriati a ciascuno studente https://archivio.pubblica.istruzione.it/mpi/progettoscuola/allegati/legge53_03.pdf La <u>personalizzazione degli apprendimenti</u> , la valorizzazione delle diversità nella prospettiva dello sviluppo delle potenzialità di ciascuno sono principi costituzionali del nostro ordinamento scolastico recepiti nel DPR275/99. Regolamento sull'autonomia scolastica art 4 : <i>“le istituzioni scolastiche... possono adottare tutte le forme di flessibilità che ritengono opportune e tra l'altro: l'attivazione di percorsi didattici individualizzati, nel rispetto del principio generale dell'integrazione degli alunni nella classe e nel gruppo...”</i> . https://archivio.pubblica.istruzione.it/argomenti/autonomia/documenti/regolamento.htm Contratto Collettivo Nazionale Scuola CCNL SCUOLA 2006_2009, art.26 Ciascun docente è contrattualmente tenuto a dare attuazione al PTOF <i>“...adattandone l'articolazione alle differenziate esigenze degli alunni”</i> . http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/alfresco/d/d/workspace/SpacesStore/d897a8ab-9caa-41a6-9993-ee496b84b0c3/CCNL%20scuola%202006_2009.pdf |

Per ulteriori informazioni si rimanda anche all'abstract tratto dal **“Corso sulla Didattica Inclusiva”** della **dott.ssa Laura Ceroni** a.s. 2016/2017:
[CorsodidatticaInclusivaDott.ssaLauraCeroniAbstract](#)
 reperibile sul sito dell'ISTITUTO COMPRENSIVO 1 <http://ic1bo.gov.it/bes-dsa/>

Le referenti per l'area BES/DSA dell'I.C.1BO
 Spampinato/Disarò